

TI_GERICHTE INC.2000.74403 vom 2. August 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-08-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_INC.2000.74403

FR: TI_GERICHTE INC.2000.74403 du 2 août 2001

IT: TI_GERICHTE INC.2000.74403 del 2 agosto 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 24

settembre 2001 (ibid.; v. anche fax 26 giugno 2001 di _____, assistente del Procuratore Pubblico del Distretto Sud della Florida, all'inc. MP, atti istruttori classatore 3 s.n.); - il difensore di _____, vista la documentazione summenzionata, ha espresso il proprio accordo con scritto del 30 luglio 2001 trasmesso in copia a questo Ufficio (v. inc. Giar _____), confermandone oralmente allo scrivente giudice il contenuto in data 30 luglio 2001, con contestuale conferma che lo stesso vale quale osservazioni all'istanza qui discussa; - l'art. 95 CPP, dopo evidenza al cpv. 1 del principio secondo cui l'accusato si trova di regola in libertà, consente al cpv. 2 arresto, perdurare e - segnatamente come nel caso in discussione - proroga del carcere preventivo a norma dell'art. 103 CPP, quando esistono a carico dello stesso accusato gravi e concreti indizi di colpevolezza per un crimine o un delitto e nel contempo sono presenti preminenti motivi di interesse pubblico, quali - per quanto qui concerne - segnatamente i bisogni dell'istruzione ed un certo pericolo di recidiva (senza dimenticare che l'arresto, quale misura processuale cautelativa, non serve unicamente ai bisogni dell'istruttoria, ma anche ad assicurare la presenza dell'accusato al processo e a garantire l'eventuale espiazione della pena: DTF 109 Ia 323 consid. c, e riferimenti; sentenza 16 novembre 1993 del Tribunale federale in re A.H., 1P.477/1993, consid. 3; Rep. 132 [1999] n. 116), e ritenuto implicito il rispetto della proporzionalità (Rep. 1980 pag. 44; 1986 pag. 158; 1988 pag. 413; DTF 102 Ia 381); - i menzionati presupposti vanno approfonditi con maggior rigore nella loro valutazione, quanto più si è protratta la restrizione della libertà e quanto più si avvicina la conclusione delle indagini (Rep. 1988 pag. 416; 1989 pag. 287 ss.). Ed anche questo giudice, come già la Camera dei ricorsi penali, non restringe la sua cognizione all'arbitrio (Rep. 1980 pag. 128); - la legittimità dell'arresto va esaminata d'ufficio, perlomeno sommariamente, anche in presenza di un incondizionato accordo dell'accusato; - si deve allora constatare che sufficienti presupposti di legge, come anche esplicitati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, sono presenti nella situazione personale e processuale di _____ a legittimare e giustificare il perdurare della cautelare privazione della sua libertà oltre il termine legale disposto dall'art. 102 cpv. 2 CPP; - in punto all'esistenza di sufficienti indizi di colpevolezza e del pericolo di fuga, si può rinviare alle dichiarazioni dell'accusato medesimo, eloquenti seppur "caute" (così, verbatim, già nella decisione di proroga 16 maggio 2001, inc. Giar _____); - le esigenze istruttorie vantate dal Procuratore Pubblico, da lui dovutamente esposte in sede di istanza (loc. cit., p. 2), ovvero l'approfondimento dei fatti imputati agli accusati tramite studio delle carte statunitensi ed audizione delle persone colà residenti (ed in parte

detenute), appaiono di primo acchito rilevanti per il buon esito dell'inchiesta – e ciò, non solo dal punto di vista della pubblica accusa, ma anche della difesa, come testimoniato dai solleciti formulati particolarmente dai patrocinatori dei correi; - ci si potrebbe chiedere, nell'ottica della proporzionalità della proroga richiesta, se il lungo tempo trascorso fra l'inoltro della rogatoria e il suo accoglimento da parte delle autorità statunitensi (quasi sette mesi) non osti ad un'ulteriore proroga della carcerazione preventiva di _____, tanto più che anche per l'evasione della rogatoria dovranno trascorrere almeno altri quattro mesi dal suo accoglimento. Tenuto conto che l'incarto non è comunque stato fermo in attesa della risposta statunitense, che gli stessi difensori hanno caldeggiato l'inoltro e l'esecuzione della rogatoria, che il carcere preventivo patito da _____ è inferiore di circa tre mesi a quello già subito dal correo _____, nei confronti del quale la proroga qui discussa è stata pure concessa, ma soprattutto che il procedimento penale contro _____ (ed, in genere, dei tre coaccusati) sfocerà certamente in una condanna ad una importante pena privativa della libertà, di durata comunque ben superiore alla carcerazione preventiva già subita ed ancora prospettabile, è giustificato ritenere la proroga richiesta rispettosa del principio di proporzionalità, tanto con riferimento alla durata complessiva del carcere preventivo che con riguardo ai tempi tecnici necessari per l'assunzione delle prove prospettate nonché per la chiusura dell'istruttoria formale; - resta ovviamente impregiudicato l'obbligo del magistrato inquirente di procedere alla completazione dell'istruttoria formale ed all'emanazione dell'atto d'accusa con la massima celerità possibile (artt. 102 e 176 cpv. 3 CPP), così come deve restare riservata la discussione di un'ulteriore proroga se dall'evasione dei prossimi passi istruttori dovesse scaturire la necessità di assumere (d'ufficio oppure su istanza di parte) ulteriori mezzi di prova; - in conclusione, l'istanza di proroga appare giustificata in considerazione delle incombenze ancora da evadere e di un concreto pericolo di collusione. Essa è pure adeguata nella durata (l'inusuale termine di tre mesi e quattro giorni essendo giustificato dal desiderio del magistrato inquirente di uniformare perfettamente il carcere preventivo dei tre coaccusati), e deve dunque essere accolta, con la presente decisione esente da tassa e spese di giudizio (art. 39 lit. f TG e contrario) e suscettibile di impugnazione entro 10 (dieci) giorni alla Camera dei ricorsi penali del Tribunale di appello (art. 284 cpv. 1 lit. a CPP). Per i quali motivi, richiamate le norme menzionate e visti gli artt. 103, 280 ss. e 284 CPP d e c i d e : 1. L'istanza 30 luglio 2001 di proroga del carcere preventivo cui è astretto _____ è accolta. § Di conseguenza, la detenzione preventiva cui è astretto l'accusato viene prorogata sino al prossimo

E. 28

novembre 2001 compreso. 2. Non si percepiscono né tassa né spese giudiziarie. 3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso alla Camera dei ricorsi penali del Tribunale di appello entro 10 (dieci) giorni dall'intimazione. 4. Intimazione: - avv. _____, per sé e per l'accusato _____; - Procuratore Pubblico avv. _____, con l'inc. MP _____ di ritorno; - Direzione del Penitenziario cantonale La Stampa, Cadro. giudice _____